



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

Bologna, lì 3/06/2024

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche statali
dell'Ambito territoriale di Bologna

Oggetto: Integrazione alunni portatori di disabilità (L. 104/92): richiesta di posti di sostegno in deroga – a.s. 2025/2026

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con nota prot. n. 20649 del 27/05/2025 fornisce indicazioni operative rispetto alle modalità di presentazione di eventuali richieste, da parte delle scuole, di posti di sostegno in deroga per l'a.s. 2025/2026, finalizzati all'inclusione degli studenti con disabilità certificata Ex Legge 104/1992.

Al fine di anticipare le operazioni necessarie all'avvio dell'a.s. 2025/2026, l'Ufficio Scolastico Regionale delega, con la nota citata, i Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale ad attribuire alle singole Istituzioni scolastiche le ore/posti aggiuntivi, tramite l'inserimento nel **mod. "A"**, agli alunni per i quali non siano mutate, nel passaggio di anno scolastico (dal 2024/2025 al 2025/2026), le condizioni oggettive già a suo tempo esaminate dall'apposita Commissione Tecnica istituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale. Le ore attribuite su richiesta presentata dalle scuole tramite i modelli A, B ed F dell'a.s. 2024/2025, vengono dunque confermate: gli alunni presenti nei citati modelli A, B ed F a.s. 2024/2025 andranno inseriti quindi, per l'a.s. 2025/2026, nel **modello A**.

Nel **modello B** le scuole inseriranno invece le richieste relative agli studenti in condizione di disabilità beneficiari di quote orarie di organico di diritto 2025/2026, per i quali le scuole ritengono necessaria l'attribuzione di ore/posti di sostegno in deroga.

In questo modello andranno inserite anche le richieste di modifica delle ore in deroga per i casi di alunni che già usufruiscono di ore in deroga nell'a.s. 2024/2025 le cui condizioni oggettive già esaminate siano mutate (aggravamento della diagnosi, alunni in passaggio ad ordine scolastico superiore...)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

Nel **modello C** andranno infine inserite le richieste relative agli studenti in condizione di disabilità con necessità di “sostegno intensivo” (L. 104/1992 ex art.3 co.3 cd “gravità”) che non usufruiscono, per l’a.s. 2025/2026, di dotazione di organico di diritto (alunni di recente certificazione o trasferiti di recente nella scuola).

Giova rammentare che ogni alunno può essere inserito in un solo modello, il medesimo alunno non potrà cioè comparire in più di un modello.

Si ricorda che, in base a quanto stabilito dalla Corte Costituzionale, i posti di sostegno in deroga possono essere autorizzati solo nei casi in cui sia necessaria un “sostegno intensivo”, come previsto dall’art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, modificato dal D.Lgs. 62/2024.

Ciò premesso, si evidenzia che se alle strutture sanitarie competenti spetta l’accertamento della condizione personale dell’alunno e la definizione del livello di supporto di cui ha bisogno, è invece responsabilità della scuola valutare se la disabilità dell’alunno richiede specifici interventi sul piano educativo e formativo. Il Gruppo di lavoro operativo (GLO), infatti, in sede di redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) formula proposte in merito *“alle risorse necessarie, ivi comprese quelle relative al numero di ore di sostegno”*.

La finalità della deroga è quella di garantire una tutela specifica agli alunni con disabilità che si trovano in condizioni di particolare gravità, valutando attentamente la tipologia della disabilità e le sue implicazioni sul piano educativo, come ribadito dalla sentenza n. 80/2010 della Corte Costituzionale.

Oltre alla necessità di sostegno intensivo quale condizione necessaria per l’assegnazione della deroga, è necessario che la scuola, con riferimento alla specifica situazione di ogni alunno, abbia preliminarmente *“esperito tutte le possibilità previste dalla normativa”* (piena utilizzazione delle risorse umane e strumentali già presenti nella scuola, flessibilità oraria ...).

Si raccomanda che le decisioni vengano assunte con criterio e responsabilità, evitando automatismi che non garantiscono un’effettiva inclusione e rischiano di compromettere l’autonomia organizzativa della scuola e l’efficienza dell’intervento didattico.

La nota anticipa inoltre che con l’avvio dell’a.s. 2025/2026 verrà avviata una seconda procedura di autorizzazione di posti in deroga, mirata a dare risposta a tutte le situazioni aventi titolo. In tale seconda fase si dovrà tener conto delle eventuali variazioni nel frattempo intervenute (trasferimenti in ingresso o in uscita, nuove certificazioni...). Per questo motivo, oltre ad eventuali richieste di autorizzazione di ulteriori ore di sostegno, si chiederà alle Istituzioni scolastiche di comunicare anche l’eventuale numero di ore autorizzate in questa prima fase e non utilizzate.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna

La richiesta di ore di sostegno in deroga avverrà, come unica modalità, attraverso la compilazione del modulo *“Richiesta posti di sostegno in deroga per a.s. 2025/26”* disponibile in checkpoint, link

<http://checkpoint.istruzioneer.it>

Il modulo, cui si accede tramite credenziali di Istituto, potrà essere compilato a partire da **MERCOLEDÌ 4 GIUGNO p.v. e non oltre VENERDÌ 13 GIUGNO p.v.**, termine improrogabile di chiusura del checkpoint.

Dopo aver compilato le sezioni *“Istituzione scolastica”* e *“Plesso/succursale/sezione staccata/indirizzo di studi”*, si potrà procedere alla compilazione del modulo alunno. Dopo aver compilato il modulo relativo al primo alunno, occorrerà **VALIDARE i dati inseriti** (pulsante in fondo alla pagina con l’etichetta **“Valida questi dati”**) per poi procedere alla compilazione dei moduli relativi all’alunno successivo.

Questa operazione di validazione dei dati è fondamentale: i dati inseriti, infatti, saranno visibili all'Ufficio Scolastico solo se il modulo viene validato.

IL DIRIGENTE

Giuseppe Antonio Panzardi

Allegato:

- ✓ FACSIMILE del modulo checkpoint - modelli A, B, C.